

Interrogazione n. 1030

presentata in data 8 giugno 2020

a iniziativa del Consigliere Malaigia

Interventi della Regione volti a monitorare i maltrattamenti subiti dai minori ospiti di case famiglia

a risposta immediata

Il sottoscritto Consigliere Regionale

PREMESSO CHE:

- in merito all'interrogazione n. 875/19 "Allontanamento minori dalla famiglia di origine e loro affido. Qual è la situazione nella Regione Marche" discussa nella seduta di Consiglio n.144 del 5 Novembre 2019 la Regione si era assunta l'impegno a mettere in atto modalità organizzative e gestionali del lavoro degli operatori territoriali adeguate alla complessità delle situazioni, adottando gli strumenti più idonei al fine primario della tutela dei minori.

CONSIDERATO CHE:

- In data 3 Giugno si è appreso dalla cronaca locale che presso una casa famiglia di Porto San Giorgio i minori presenti di età compresa tra i 2 e i 15 anni avrebbero subito maltrattamenti fisici e psicologici. Il Responsabile della casa famiglia, a seguito dell'indagine eseguita dalla squadra mobile della questura di Fermo, avrebbe impartito maltrattamenti di ogni tipo sui bambini e i ragazzini, per i quali avrebbe dovuto fungere da figura paterna e da educatore, invece sembrerebbe esser passato dalle punizioni corporali a quelle psicologiche.

APPURATO CHE:

- è dovere preciso della Regione Marche tutelare il minore in qualunque contesto egli risieda, dotandosi di strumenti adeguati ed efficaci

- il Garante dei diritti della persona ha dichiarato che l'azione continua di monitoraggio e la collaborazione tra le varie componenti che lavorano a tutela dei minori sono atti indispensabili per evitare situazioni come quella verificatasi nella casa famiglia in questione

TUTTO CIO' PREMESSO

INTERROGA

il Presidente della Giunta per sapere:

- se la Regione intende mettere in atto iniziative urgenti per la tutela dei minori che risiedono nelle case famiglia al fine di evitare che tali episodi possano di nuovo accadere.